



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto Comprensivo di Inverigo**

Via Monte Barro, 2 - 22044 INVERIGO (Como) Tel.: 031/60.73.21  
e-mail: [coic824004@istruzione.it](mailto:coic824004@istruzione.it) [PEC: coic824004@pec.istruzione.it](mailto:coic824004@pec.istruzione.it) [sito: www.icinverigo.edu.it](http://www.icinverigo.edu.it)  
C.F. 81003850138 Cod. Ministeriale **COIC824004** Codice univoco fatturazione: **UFZZQA**



Ai Sigg. Genitori degli alunni  
LORO SEDI

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 20 ottobre 2023 proclamate da:

- Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas con adesione dell'U.S.I. - Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione;
- Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf).

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

**A. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

lo sciopero generale si svolgerà per l'intera giornata di Venerdì 20 ottobre 2023 e interesserà:

**ADL VARESE – CUB – SGB – SI COBAS, con adesione dell'U.S.I.- Unione Sindacale Italiana e dell'Usi – Educazione:**

“Tutti i settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale”.

**USI- Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait Scuola e Usi Surf)**

“Tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione”.

**B) MOTIVAZIONI**

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

- **ADL VARESE – CUB – SGB – SI COBAS, con adesione dell'U.S.I.**

“Rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata”.

**- USI- Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Scuola e Usi Surf)**

“Contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza a nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa , contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto “alternanza scuola-lavoro”, per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione , per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza”.

**C) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE (1)**

La rappresentatività a livello nazionale dell'organizzazione sindacale in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale
- ADL Varese	-
- CUB	-
- SGB	0,05
- SI Cobas	-
- U.S.I.	-
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita	-
- USI scuola (adesione)	-
- USI Surf (adesione)	-
- USI Educazione (adesione)	-

**D) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU**

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.

**E) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI**

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali, nell'anno scolastico precedente, hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuta al servizio:

**ADL VARESE – CUB - SGB - SI COBAS, con adesione dell'U.S.I.**

a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	X	1,06	-
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	X	0,97	-
2022-2023	21/04/2023	intera giornata solo CUB	X	-	1,05	0,62%
2022-2023	05/05/2023	prima/ultima ora solo SGB per Invalsi	X	-	0,42	-

**USI-Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di USI Scuola e USI Surf**

a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	X	1,06	-
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	X	0,97	-

Note:

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito

**F) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione alle azioni di sciopero indicate in oggetto, presso questa istituzione scolastica saranno garantite le prestazioni indispensabili individuate in sede di protocollo di intesa d'Istituto e riportate nel "Regolamento sulle procedure in caso di sciopero".

Sulla base dei suddetti dati, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano sempre i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico  
Sabrina Amato